



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0890

Venerdì 15.12.2023

Sommario:

◆ **Udienza agli Organizzatori del Concerto di Natale con i Poveri e per i Poveri**

◆ **Udienza agli Organizzatori del Concerto di Natale con i Poveri e per i Poveri**

Questa mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza gli organizzatori del Concerto di Natale con i Poveri e per i Poveri.

Riportiamo di seguito il saluto che il Papa ha rivolto ai presenti nel corso dell'incontro:

**Saluto del Santo Padre**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sono contento di incontrare voi che, in diversi modi, avete collaborato alla realizzazione del *Concerto con i poveri*, che avrà luogo nell'Aula Paolo VI questo pomeriggio. Sono contento perché voglio ringraziarvi. Ciascuno di voi ha dato il suo contributo; e Monsignor Frisina ha saputo ancora una volta orchestrare l'insieme. È più facile fare armonia con le note che con le persone..., ma non è il vostro caso! Voi siete stati capaci di fare armonia tra voi, grazie!

Vi ringrazio perché, coinvolgendo tanta gente, voi riuscite ad offrire un concerto gratuito a migliaia di persone indigenti, e con la musica offrite un momento di incontro, di condivisione, e poi il pasto e le coperte; in una parola: fraternità. Questo è molto coerente con il messaggio del Natale.

Il vostro è un concerto *con* i poveri. Questo è decisivo, Questo *con* è la chiave. Passare dal *per* al *con*. Passare dal *per* i poveri al *con* i poveri. Si parte dal *per* ma si vuole arrivare al *con*. E questo è cristiano. Dio è venuto per noi, ma come? In che modo? Venendo ad abitare *con noi*, anzi, diventando *come noi*. Questo mistero ci lascia

sempre senza parole. È troppo grande, ci supera. Eppure lo possiamo sperimentare nell'incontro con l'altro diverso da me: quando il mio dare qualcosa per lui o per lei, diventa un ricevere, diventa un condividere, diventa amicizia. Dal *per* al *con*.

Carissimi, vi ringrazio e vi chiedo di pregare perché ciò avvenga: non basta la musica, non bastano le luci, gli addobbi, no, ci vuole la preghiera. La affidiamo all'intercessione di Maria, nostra Madre. Prego per voi. E benedico tutti voi e i vostri cari e vi auguro buon Natale! E vi chiedo per favore di pregare per me. E se qualcuno di voi non prega, almeno mandatemi buone onde, che ci vogliono in questo mondo! Grazie.

[01942-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0890-XX.02]

---